



Il vino del Gallo Nero

Il Chianti Classico è una DOCG tipica della Toscana centrale, e disponibile in tre tipologie: il "Chianti Classico Annata", il "Riserva" e la "Gran Selezione" **Gallo Nero wines** The famed Chianti Classico DOCG from central Tuscany comes in three different versions: Chianti Classico Annata, Riserva and Gran Selezione

Il Chianti è il vino italiano più famoso nel mondo. L'origine risale al 1716, con il Granduca di Toscana Cosimo III chiamato a delimitare il territorio di produzione tra Firenze e Siena. Ma fu dalle intuizioni del Barone Bettino Ricasoli, primo ministro del Regno, che l'identità del Chianti prese forma, diventando nel dopoguerra, con il tipico fiasco, uno dei simboli del Paese. Il territorio della Toscana centrale ha sempre prodotto vino con questo nome, e la sua zona d'elezione si fregia da sempre della definizione "Classico". Un comprensorio di 7.000 ettari di vigneti nei comuni di Castellina, Gaiole, Greve e Radda e parti di Barberino Tavernelle, Castelnuovo Berardenga, Poggibonsi e San Casciano Val di Pesa. Una zona che produce circa 38 milioni di bottiglie riconoscibili dall'emblema del Gallo Nero.



Chianti is the most famous Italian wine in the world. Its origins date back to 1716, when the Grand Duke of Tuscany Cosimo III first delimited its production area in the swathe of countryside between Florence and Siena. But it was Baron Bettino Ricasoli, a nineteenth century Prime Minister of the erstwhile Kingdom of Italy, who

Viaggio nel gusto insieme al sommelier Fabio Gallo - www.aispiemonte.it
Sommelier Fabio Gallo on fine wine - www.aispiemonte.it



Negli anni '90 il Chianti Classico è stato rilanciato puntando unicamente sulle grandi potenzialità del vitigno Sangiovese *Chianti Classico was relaunched in the 1990s by focusing solely on the great potential of the Sangiovese grape*



first realised Chianti's full potential as a wine, opening the way for its full flowering in its typical straw-swaddled fiasco during the post-war period, when it became one of the symbols of the country. The central Tuscany area has always produced Chianti wine, and in its designated production zone it has always been called "Classico". An area of 7000 hectares of vineyards in the municipalities of Castellina, Gaiole, Greve and Radda and parts of Barberino Tavernelle, Castelnuovo Berardenga, Poggibonsi and San Casciano Val di Pesa which produces roughly 38 million bottles of wine branded with the famed Gallo Nero, or Black Rooster, emblem. Chianti Classico gained its own separate DOCG label, distinguishing it from Chianti tout court in 1996, and in terms of consistent quality can boast one of the best track records in the whole of Italy. This is a wine soaked in history; a

wine extensively updated in the 1990s when its focus shifted to exploiting the potential of Sangiovese grapes and the use of lesser cultivars, such as Trebbiano Toscano, Malvasia Bianca and Canaiolo, was either drastically curtailed or eliminated altogether, as superfluous to the requirements of a truly great Chianti. The official reorganization of the regulations governing the production of Chianti Classico took place in 2013, when the Consortium comprising 580 producers created three categories for their wines: the lighter "Chianti Classico Annata", the soft, full-bodied "Riserva" and the top tier "Gran Selezione", made with carefully selected top quality grapes harvested from individual vineyards. This three-tier system of classification aims to clarify the structure of the area's wines and place the 300 year-old Gallo Nero back on the pinnacle of national production. ◀

Il Chianti Classico è DOCG (autonomo dal Chianti) dal 1996, in termini di qualità una delle più costanti denominazioni della Penisola. Un vino ricco di storia, rilanciato negli anni '90 puntando sulle potenzialità del vitigno Sangiovese ed eliminando in parte o totalmente le uve minori (Trebbiano toscano, Malvasia bianca e Canaiolo), considerate poco utili alla produzione di un grande Chianti. Ufficialmente il riordino del disciplinare è avvenuto nel 2013, quando il Consorzio, forte di 580 produttori, ha creato tre tipologie di vino: il fresco "Chianti Classico Annata", il corposo e morbido "Riserva" e la "Gran Selezione", vinificato con uve pregiate raccolte da singola vigna. Una classificazione piramidale, che ha l'obiettivo di stratificare l'offerta enologica del territorio e, dopo 300 anni, porre ancora una volta il vino del Gallo Nero ai vertici della produzione nazionale. ◀

Il Chianti Classico "Annata" si differenzia per i profumi fruttati e le note floreali di iris e viola
The Chianti Classico "Annata" is distinguished by its fruity bouquet and floral notes of iris and violet